

Operazioni volte ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Sottomisura:

- 8.5 Sostegno agli investimenti destinati ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali

Descrizione del tipo di intervento

L'azione è finalizzata a migliorare la resilienza delle foreste ai cambiamenti climatici attraverso tecniche selvicolturali finalizzati alla esclusiva stabilizzazione ecologica dei soprassuoli forestali volte a minimizzare gli effetti dei cambiamenti climatici ed a migliorarne il valore eco-sistemico intervenendo direttamente sulla capacità di conservazione e sequestrazione di carbonio. Pertanto è mirata direttamente alla focus area 5E. Concorre inoltre all'obiettivo trasversale dei cambiamenti climatici ed, anche se indirettamente, alla priorità 4. Tutti gli interventi previsti nella presente sottomisura sono interventi non produttivi cioè non comportano un miglioramento delle potenzialità produttive delle foreste, ma si limitano a migliorarne l'efficienza ecologica e la capacità di resilienza verso i cambiamenti climatici. L'azione è suddivisa in due interventi:

1. Migliorare efficienza e valore ecologica degli ecosistemi forestali
2. favorire la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici

Tipo di sostegno

Tipo di sostegno: Grants

Contributo in conto capitale agli investimenti materiali ed immateriali

Collegamenti con altre normative

D.lgs. 227/2001 e s.m.i.

Strategia forestale dell'Unione europea: per le foreste e il settore forestale (COM(2013) 659.

Quadro Nazionale delle Misure Forestali nello Sviluppo Rurale (Fears) 2014-2020

Legge forestale regionale n. 6 /2000

Beneficiari

Persone fisiche, silvicoltori privati e pubblici e ad altri enti di diritto privato e pubblici, la Regione Molise, e loro consorzi.

Costi ammissibili

I costi eleggibili ai sensi della presente sotto-misura sono suddivisi per le due diverse azioni come di seguito:

1. costi relativi agli interventi per migliorare efficienza e valore ecologica degli ecosistemi forestali
 - taglio ed esbosco di piante morte, deperenti o danneggiate da avversità biotiche e/o abiotiche che possono rappresentare un rischio all'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali;
 - eliminazione di specie alloctone e invasive;
 - interventi selvicolturali come ripuliture, sfolli e diradamenti a carico di popolamenti forestali al fine di favorire la diversificazione della struttura forestale e della composizione delle specie;
 - interventi selvicolturali volti al miglioramento e recupero delle capacità di rinnovazione degli ecosistemi forestali sensibili o degradati,
 - rivitalizzazione e ringiovanimento di boschi cedui invecchiati e/o abbandonati;
 - conversione di boschi cedui invecchiati in cedui composti o formazioni naturaliformi miste aperte, anche ad alto fusto, laddove le condizioni pedoclimatiche e idrogeologiche lo consentono;
 - rinaturalizzazione di contesti forestali degradati o di formazioni forestali di origine artificiale realizzati con specie non autoctone;
 - spese generali e spese di progettazione e direzione lavori;

Tutti gli interventi si intendono come una tantum per l'intero periodo di programmazione

1. costi relativi ad interventi per favorire la mitigazione e l'adattamento ai cambiamenti climatici
 - interventi selvicolturali per migliorare la struttura e composizione dei soprassuoli e/o favorire il ringiovanimento del soprassuolo forestale una tantum;
 - impianto di latifoglie autoctone di provenienza locale in aree forestali sensibili e/o degradate al fine di migliorare la qualità del suolo e delle acque;
 - introduzione in aree sensibili di specie forestali tolleranti alla siccità e/o resistenti al calore, valorizzando strutture diversificate e non monoplane;
1. spese generali e spese di progettazione e direzione lavori.

Condizioni di ammissibilità

Gli interventi materiali previsti nella presente sub-misura sono ammissibili in tutte le aree forestali regionali.

Principles with regards to the setting of selection criteria

La misura sarà attuata attraverso bandi pubblici. Gli interventi da finanziare saranno selezionati sulla base di principi di selezione basati:

- Sulla localizzazione dell'intervento in relazione alle esigenze specifiche previste nella pianificazione forestale regionale, con priorità per quelli a beneficio delle aree Natura 2000;
- Estensione della superficie che beneficia dell'intervento.

Il sistema di punteggio a supporto dei criteri di selezione prevederà una soglia minima per l'accesso ai benefici

Importi e aliquote di sostegno (applicabili)

100% delle spese ammesse a finanziamento.

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

Vedi misura

Misure di attenuazione

Vedi misura

Valutazione generale della misura

Vedi misura

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

L'obbligo di presentazione del Piano di Gestione forestale, o di uno strumento equivalente, è previsto solo nel caso di aziende forestali con superficie forestale superiore a 100 ettari

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Per "strumento equivalente" si intende il Piano di coltura e conservazione, il Piano economico dei boschi, il Piano di assestamento forestale; tali strumenti devono essere conformi alla gestione sostenibile delle foreste (GFS) quale definita dalla conferenza ministeriale sulla protezione delle foreste in Europa del 1993.

[Forestazione e imboscimento] Identificazione delle specie, delle zone e dei metodi da utilizzare per evitare la forestazione inappropriata di cui all'articolo 6, lettera a), del regolamento delegato (UE) n 807/2014, compresa la descrizione delle condizioni ambientali e climatiche delle zone in cui è prevista la forestazione di cui all'articolo 6, lettera b), del suddetto regolamento

Non pertinente

[Forestazione e imboscimento] Definizione dei requisiti ambientali minimi di cui all'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

[Allestimento di sistemi agroforestali] Precisazione del numero minimo e massimo di alberi da piantare per ettaro e, quando giunti a maturità, da preservare, e delle specie forestali da utilizzare a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2014

Non pertinente

[Allestimento di sistemi agroforestali] Indicazione dei benefici ambientali attesi dai sistemi sovvenzionati

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Se del caso, elenco delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Individuazione delle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio nel pertinente piano di protezione delle foreste

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali, descrizione di un caso di calamità pertinente, sostenuta da prove scientifiche, incluse, se del caso, raccomandazioni sul trattamento degli organismi nocivi e delle fitopatie fornite dalle organizzazioni scientifiche

Non pertinente

[Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali] Definizione dei tipi di investimenti ammissibili e dei loro effetti previsti sull'ambiente e/o in termini di utilità pubblica

Nei sistemi forestali i processi di degrado iniziano con la riduzione della copertura forestale e si manifestano con la perdita graduale della produttività biologica, la semplificazione strutturale e compositiva della biocenosi e l'aumento dei processi di erosione a scala di bacino. L'avanzamento dei processi degradativi implica pertanto la riduzione dell'efficienza funzionale del sistema stesso e l'alterazione delle funzioni che il bosco svolge nel territorio: produttività biologica, capacità protettiva (suolo e acqua), assorbimento di carbonio e conservazione della biodiversità. La gestione forestale può attuare misure di contenimento dei fattori di degrado e di recupero dell'efficienza funzionale dei boschi degradati e, al contempo, prevenire l'azione dei fattori di degrado nei boschi non ancora degradati.

Le azioni previste dalla presente sottomisura volte al **Miglioramento dell'efficienza ecologica degli ecosistemi forestali**, ed alla **Mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici**, costituiscono il potenziale ambito di intervento del settore forestale nella prevenzione e mitigazione degli effetti indotti dai cambiamenti climatici, dal rischio di desertificazione e di riduzione della biodiversità si identificano con una gestione sostenibile del patrimonio forestale esistente.

Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi

Rischio/rischi inerenti all'attuazione delle misure

I rischi legati all'implementazione della sottomisura sono:

- applicazione delle norme comunitarie e nazionali in materia di appalti pubblici – garantire trasparenza, concorrenza, pubblicità;
- compilazione delle domande di aiuto e di pagamento;
- selezione dei beneficiari
- presenza di attività e spese non eleggibili nelle rendicontazioni, mancanza di documentazione adeguata e della tracciabilità della spesa;
- gestione della rendicontazione da parte dei beneficiari con riferimento in particolare alle attestazioni del corretto svolgimento delle attività oggetto di finanziamento;

- duplicazione degli aiuti;
- correttezza delle attività di controllo;
- ragionevolezza dei costi.

Misure di attenuazione

Con riferimento agli appalti pubblici, l'Autorità di Gestione si adopererà per fornire un'adeguata informazione sugli aspetti della normativa per i quali vi è il rischio di mancato rispetto da parte degli Enti pubblici, nonché sulle procedure che è necessario seguire e sui requisiti formali che è necessario rispettare nella gestione di fondi pubblici.

La verifica del rispetto della normativa sugli appalti da parte dell'Autorità di Gestione, sarà attuata attraverso l'utilizzo di liste di controllo specifiche e di un sistema web trasparente di pubblicità delle gare.

Predisposizione di un sistema adeguato di verifica e controllo che già durante la fase della presentazione della domanda di aiuto, consenta di limitare al minimo la possibilità di proporre costi sproporzionati e non ammissibili.

Procedure appropriate per la presentazione ed istruttoria delle domande di pagamento, anche attraverso l'utilizzo di un sistema informatico che consenta di prevenire e individuare eventuali irregolarità o errori.

Sulla base dei principi individuati nella scheda di Misura si procederà, previa consultazione del Comitato di Sorveglianza, a predisporre criteri di selezione oggettivi e facilmente verificabili, che garantiscano parità di trattamento dei richiedenti ed il migliore utilizzo delle risorse, nell'ottica del raggiungimento degli obiettivi/priorità della Misura e del Programma. Le procedure per la selezione dei beneficiari saranno trasparenti e adeguatamente documentate.

L'utilizzo di un adeguato sistema informatico in tutte le fasi del procedimento, dalla presentazione della domanda di aiuto fino alla liquidazione del saldo, consentirà di minimizzare i rischi e migliorare la controllabilità e verificabilità della Misura, supportando sia i beneficiari nella corretta presentazione delle domande, che gli organismi istruttori nella loro attività di verifica e controllo.

Attività di supervisione e verifica delle attività svolte dai controllori

Valutazione generale della misura

Gli elementi di dettaglio relativi alla Misura (ad esempio la modalità di presentazione delle domande, le tipologie di beneficiari, le condizioni di ammissibilità e gli impegni, le relative modalità di controllo e le conseguenze per il mancato rispetto degli impegni), saranno definiti puntualmente nei bandi e nelle disposizioni attuative, pubblicati sul BURM e sui siti regionali, al fine di rendere trasparenti le procedure ai potenziali beneficiari.

L'Autorità di Gestione e l'Organismo Pagatore AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM "Verificabilità e Controllabilità delle Misure" reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, al fine

di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list, predisposte all'interno del Sistema stesso, che verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

Metodo per il calcolo dell'importo o del tasso di sostegno, se del caso

Non pertinente

Informazioni specifiche della misura

Definizione e giustificazione della dimensione delle aziende al di sopra della quale il sostegno sarà subordinato alla presentazione di un piano di gestione forestale o di uno strumento equivalente

Vedi singoli interventi

Definizione della nozione di "strumento equivalente"

Vedi singoli interventi

[Forestazione e imboscamento] Identificazione delle specie, delle zone e dei metodi da utilizzare per evitare la forestazione inappropriata di cui all'articolo 6, lettera a), del regolamento delegato (UE) n 807/2014, compresa la descrizione delle condizioni ambientali e climatiche delle zone in cui è prevista la forestazione di cui all'articolo 6, lettera b), del suddetto regolamento

Non pertinente

[Forestazione e imboscamento] Definizione dei requisiti ambientali minimi di cui all'articolo 6 del regolamento delegato (UE) n. 807/2014

Non pertinente

[Allestimento di sistemi agroforestali] Precisazione del numero minimo e massimo di alberi da piantare per ettaro e, quando giunti a maturità, da preservare, e delle specie forestali da utilizzare a norma dell'articolo 23, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1305/2014

Non pertinente

[Allestimento di sistemi agroforestali] Indicazione dei benefici ambientali attesi dai sistemi sovvenzionati

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Se del caso, elenco delle specie di organismi nocivi alle piante che possono provocare una calamità

Non pertinente

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Individuazione delle aree forestali classificate ad alto o medio rischio d'incendio nel pertinente piano di protezione delle foreste

Vedi singoli interventi

[Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici] Nel caso di interventi di prevenzione delle fitopatie e degli organismi nocivi ai vegetali, descrizione di un caso di calamità pertinente, sostenuta da prove scientifiche, incluse, se del caso, raccomandazioni sul trattamento degli organismi nocivi e delle fitopatie fornite dalle organizzazioni scientifiche

Non pertinente

[Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali] Definizione dei tipi di investimenti ammissibili e dei loro effetti previsti sull'ambiente e/o in termini di utilità pubblica

Non pertinente

Altre rilevanti osservazioni, utili ai fini della comprensione e dell'attuazione della misura

Nessuna